

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DEL 04/12/2001

Oggi in Pavia, alle ore 15.00, presso l'Ufficio per gli Studi di Valutazione, si riunisce il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Il Nucleo è stato convocato dal Presidente con lettera del 29/11/2001.

Risultano presenti i componenti: Mario Stefanelli (Presidente); Egle Becchi; Giovanni Desimoni; Alessandra Marinoni; Roberto Moscati; Emma Varasio. Assenti: Giovanni Colucci; Carlo Magni.

Presiede il Presidente, svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la responsabile dell'Ufficio per gli Studi di Valutazione, Emma Varasio.

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni.
2. Approvazione del verbale della riunione del 22 ottobre 2001.
3. Parere sui corsi di laurea specialistici.
4. Parere sui progetti di internazionalizzazione.
5. Varie ed eventuali.

Il Segretario

Il Presidente.....

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI
ATENEIO DEL 04/12/2001

1) Comunicazioni.

Il Presidente comunica di avere accettato l'invito a partecipare alla riunione della 'Commissione per l'Innovazione Didattica' che si terrà il prossimo 7 dicembre alle ore 15.

2) Approvazione del verbale della seduta del 22 ottobre 2001.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

3) Parere sui corsi di laurea specialistica

Il Nucleo di valutazione dell'Università di Pavia, in relazione agli adempimenti previsti dal D.M. 8 maggio 2001 n. 115, art. 3, deve predisporre una relazione in merito alle proposte di lauree specialistiche formulate dalle Facoltà, che verranno discusse ed approvate nella seduta del Senato Accademico del 17 dicembre 2001 e presentate nella riunione del 19 dicembre del Comitato regionale di coordinamento.

Il Presidente apre la discussione sottolineando la ristrettezza dei tempi previsti dal calendario degli adempimenti amministrativi. Inoltre, gli Organi di Governo non avevano preliminarmente definito uno schema unico di presentazione delle proposte, come avvenuto lo scorso anno su suggerimento del NuV. Solo alcune Facoltà hanno adottato spontaneamente quello schema. Ne è inevitabilmente conseguita una scarsa omogeneità di contenuti nelle proposte formulate.

Il Presidente ricorda, inoltre, che il Comitato Nazionale per la Valutazione, su richiesta del MIUR, ha espresso un parere in merito ai criteri da utilizzare per valutare i requisiti minimi che i nuovi corsi di laurea e di laurea specialistica dovranno soddisfare per essere finanziati¹. Peraltro, come è emerso durante l'incontro tra il Comitato e i nuclei di valutazione, tenutosi a Roma lo scorso 28 novembre, il documento è attualmente in corso di revisione e, pertanto, non sono ancora certi i valori degli indicatori di risorse e di attrattività che verranno adottati. Tuttavia, in base alle indicazioni emerse, sembra che 25 sarà il limite minimo di immatricolazioni richiesto per la classe con la minima numerosità prevista. Pertanto, i corsi che hanno ricevuto meno di 25 immatricolati meritano una particolare attenzione poiché, se definiti nuovi, cioè se non rappresentano la continuazione o la trasformazione di corsi pre-esistenti, rischiano seriamente di non soddisfare i requisiti di finanziabilità in via di definizione da parte del Comitato Nazionale per la Valutazione.

¹ Il documento, *Parere su differenziati requisiti minimi di dotazioni occorrenti per l'attivazione di corsi di laurea e di laurea specialistica non aventi la stessa denominazione di corsi già attivati* è pubblicato sul sito Internet del Comitato (<http://www.cnvsu.it/Documenti/>).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DEL 04/12/2001

Il NuV nell'ambito del proprio ruolo istituzionale di organo di supporto strategico per il miglioramento quantitativo e qualitativo dell'offerta formativa, nel momento di discussione concentrato sulle lauree specialistiche, ritiene importante sottoporre ai Presidi alcune considerazioni giustificate dall'analisi del numero di immatricolati nell'A.A. 2001/02 nei corsi di laurea triennali quali argomenti di discussione utili alla riorganizzazione della didattica. Il NuV è consapevole che un ragionevole periodo di sperimentazione è necessario per valutare oggettivamente il successo o l'insuccesso delle iniziative ma ritiene importante che le Facoltà inizino a riflettere sui livelli di attrattività registrati dalle iniziative proposte.

In attesa della predisposizione definitiva della metodologia di valutazione della finanziabilità dei corsi di studio, il NuV ritiene di dover adottare nella predisposizione del documento di valutazione delle proposte dei Corsi di Laurea Specialistica, due criteri fondamentali, qui di seguito elencati.

1. Il livello del successo dei corsi di studio attivati nell'A.A. 2001/2002 stimato in base al numero di studenti immatricolati e iscritti al I anno (attrattività).
2. La disponibilità di docenti con le competenze necessarie per tenere gli insegnamenti previsti dai piani degli studi dei corsi attivati e dei corsi proposti (sostenibilità e stabilità didattica).

Queste valutazioni "ex-ante" dovranno essere seguite da valutazioni "ex-post" che permetteranno di identificare quali trasformazioni nell'offerta e nell'organizzazione della didattica dell'Ateneo si imporranno in base alle scelte e alla performance degli studenti.

Il NuV ritiene, inoltre, che il processo di valutazione delle proposte di nuovi corsi di studio debba sempre articolarsi in due fasi successive,

1. **Istituzione:** individuazione delle proposte di nuovi corsi di studio da inserire nel Regolamento Didattico dell'Ateneo e, quindi, ridefinizione della struttura dell'offerta didattica dell'Ateneo e delle caratteristiche fondamentali delle proposte. In questa fase è fondamentale analizzare le relazioni tra corsi esistenti e corsi proposti per procedere ad eventuali ridefinizioni dei primi in funzione dei secondi al fine di evitare sovrapposizioni e di aumentare la coerenza del sistema nella sua globalità.
2. **Attivazione:** avvio dei nuovi corsi di studio solo dopo un'attenta valutazione della disponibilità delle risorse umane e infrastrutturali necessarie per garantire standard di qualità elevati.

Poiché la valutazione del NuV non può che basarsi sulla documentazione ricevuta, visti i tempi ristretti assegnati, essa non potrà che riguardare la prima fase del processo indicato nella premessa di questo documento, cioè l'istituzione dei corsi proposti. Quanto all'attivazione, sarà compito del Consiglio di Amministrazione acquisire le informazioni necessarie per valutare la disponibilità delle risorse necessarie e del NuV contribuire alla definizione della metodologia di definizione dei requisiti minima di sussistenza delle condizioni che giustificano, dal punto di vista della disponibilità delle risorse, l'attivazione. In questa fase sarà necessario tenere conto dei requisiti minimi che il MIUR su proposta del Comitato utilizzerà per finanziare quei corsi di studio che non rappresentino trasformazioni di corsi precedentemente

Il Segretario

Il Presidente.....

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DEL 04/12/2001

attivati. Gli Organi di Governo dovranno decidere nella piena consapevolezza dei rischi che si corrono nell'attivare corsi che non soddisfino i requisiti minimi indicati dal MIUR.

Il NuV sottolinea la necessità che i percorsi tra cui gli studenti potranno scegliere dato il loro curriculum siano comunicati e resi comprensibili con adeguati strumenti di comunicazione. Questo significa supportare la nuova offerta didattica con organismi di gestione delle richieste di informazioni degli studenti interessati che dovranno avvalersi di personale informato delle opportunità offerte e capace di aiutare lo studente a risolvere tutti i problemi che un cambiamento tanto radicale inevitabilmente pone. A tale scopo, si impone un coordinamento sempre più efficace dei ruoli e delle competenze del COR, della Segreteria Studenti e delle segreterie di Facoltà. Queste ultime dovranno subire profonde riorganizzazioni per assumere un nuovo ruolo nella gestione delle iniziative didattiche. Le decisioni delle Facoltà dovranno essere acquisite immediatamente dal Sistema Informativo della Didattica per permettere uno sviluppo controllato di tutte le procedure previste di gestione delle attività didattiche. Senza un tale sistema è impensabile porsi l'obiettivo della certificazione di qualità dei servizi didattici e soddisfare il requisiti per un futuro accreditamento.

Questo problema diventerà ancora più rilevante nel momento in cui i laureati si porranno il problema di decidere se immatricolarsi in un corso di laurea biennale e vorranno conoscere in maniera chiara quali siano gli eventuali debiti formativi che dovranno recuperare. Il NuV ritiene che la mobilità tra corsi sia facilitata nel rispetto dei vincoli legislativi e non ostacolata per evitare movimenti di studenti inter-classe o inter-facoltà. In quest'ultimo caso verrebbero gravemente ostacolati anche i trasferimenti da altre sedi verso i corsi di II livello dell'Ateneo.

Sulla base della discussione, si definiscono i contenuti e la struttura del documento che verrà consegnato all'Amministrazione nei prossimi giorni, previa approvazione del testo definitivo utilizzando la posta elettronica.

4) Parere sui progetti d'internazionalizzazione

Il Nucleo di valutazione dell'Università di Pavia, in relazione agli adempimenti previsti dal D.M. 8 maggio 2001 n. 115 e a quanto precisato nella successiva nota ministeriale del 27 luglio, ha esaminato i progetti relativi ai dottorati di ricerca e ha formulato i seguenti pareri:

Dottorato di ricerca in "DIRITTO PRIVATO"

Tipologia del progetto "A"

Coordinatore prof. Luigi Ubertazzi

Il progetto di internazionalizzazione "Dottorato di ricerca in Diritto privato" si pone come estensione a due prestigiose Università straniere [Paris II e Monaco (G)] ed alla Università di Padova, dell'omologo dottorato di ricerca attivato nell'Università di Pavia.

Il Segretario

Il Presidente.....

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DEL 04/12/2001

Tenuto conto dell'organico del personale docente del dottorato attualmente attivo e del contributo che i partner stranieri possono apportare all'iniziativa di internazionalizzazione, questa appare pienamente giustificata dal punto di vista culturale, anche se alcune perplessità sorgono dal coinvolgimento dell'Università di Padova, la cui partecipazione al progetto viene dichiarata limitata ad un contributo didattico che non sembra giustificare il ruolo di partner italiano.

Forti perplessità sorgono, al contrario, per quanto riguarda l'irrealistico piano finanziario proposto nel progetto. Del tutto spropositata appare infatti la richiesta economica, formulata in euro 377.556, per "viaggi, soggiorni, ecc." del "Personale docente italiano", richiesta che non trova valida giustificazione se si tiene conto che non riguarda movimenti né di Docenti stranieri, né di studenti.

Il NUV esprime quindi parere positivo al progetto, sotto la condizione che venga profondamente modificata e ridotta la previsione di spesa.

Dottorato di ricerca in "TIPOLOGIA, SEMANTICA e PRAGMATICA"

Tipologia del progetto "A"

Coordinatore prof. Paolo Ramat

Il progetto di internazionalizzazione proposto per il dottorato di ricerca in "Tipologia, semantica e pragmatica", e che coinvolge due prestigiose università tedesche, riguarda un dottorato attualmente non attivo presso l'Università di Pavia.

Se per la attivazione di un dottorato di ricerca, l'art. 2 del regolamento emanato dal MURST richiede al Rettore di verificare "la coerenza del corso con la programmazione formativa, la disponibilità di risorse umane necessarie all'attivazione" e di acquisire la "valutazione del nucleo di valutazione della sussistenza dei requisiti di idoneità", questi dati risultano di impossibile estrapolazione dal progetto presentato. Infatti, si può solo supporre che, oltre al Coordinatore del progetto, concorrano all'iniziativa "tre Docenti italiani", stante il dato desunto dal paragrafo sulla prevista mobilità.

Questa carenza di dati sarebbe facilmente superata se questa proposta fosse riconducibile al dottorato di ricerca in "Linguistica", attualmente attivo a Pavia, di cui il Coordinatore del progetto è uno dei tre Docenti pavesi che fanno parte del Collegio dei docenti. Vale anche la pena di sottolineare che la Freie Universitaet di Berlino, uno dei due partners stranieri del progetto, è anche al primo posto tra le università straniere che collaborano con il dottorato di Linguistica.

Onde non attivare quindi una istituzione che sicuramente in parte si sovrapporrebbe ad altra attualmente esistente, **il NuV esprime parere positivo ad un progetto di dottorato di ricerca nell'area della linguistica che raccordi e fonda il progetto presentato con il dottorato ora attivo presso l'Università di Pavia.**

Il Segretario

Il Presidente.....

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO DEL 04/12/2001

5) **Varie ed eventuali: attribuzione di contratto di collaborazione coordinata e continuativa**

Tra le attività programmate dal NuV per l'anno 2002 vi sono alcuni progetti estremamente importanti e impegnativi. In particolare, l'Ufficio per gli Studi di Valutazione dovrà coordinare le attività per la realizzazione e sperimentazione di un Sistema Informativo per la QUALITÀ della Didattica, progetto presentato quale azione a livello di Ateneo nell'ambito dell'iniziativa CampusOne. Si tratta di definire l'architettura concettuale del sistema affinché possa acquisire e gestire i dati relativi al funzionamento dei processi di formazione, analizzare ed interpretare le informazioni ricavate dall'elaborazione degli stessi al fine di creare e distribuire le necessarie conoscenze per una loro gestione sempre più efficiente ed efficace.

L'obiettivo principale, pertanto, è quello di consentire il monitoraggio, in tempo reale, delle attività formative, nel loro complesso, e dello sviluppo delle carriere dei singoli studenti, dal loro ingresso in un Corso di Studio fino al conseguimento del titolo e all'inserimento nel mondo del lavoro. Questo ambizioso obiettivo può essere perseguito solo attraverso una visione globale del percorso formativo.

Occorre, pertanto, disporre di metodologie e tecnologie informatiche che consentano la gestione e l'elaborazione delle informazioni riguardanti le attività didattiche dei Corsi di Studio. La soluzione più idonea alla soluzione di questo problema è rappresentata dal progetto e dalla realizzazione di un "data warehouse" per la didattica che consenta il tempestivo aggiornamento dei dati e l'efficace utilizzazione degli stessi ai fini amministrativi e di supporto alle decisioni della Direzione. Esso dovrà consentire la gestione sia degli aspetti ritenuti indispensabili per il monitoraggio delle carriere degli studenti sia degli indicatori di performance che permetteranno di pianificare efficaci azioni di controllo di processo.

Il Presidente, considerate le attività da svolgere entro l'anno 2002, propone di affidare un incarico professionale a titolo di collaborazione coordinata e continuativa al dott. Riboni Paolo. L'incarico che viene affidato ha come oggetto l'elaborazione e le analisi dei dati che dovranno concludersi con un rapporto da mettere a disposizione degli Organi di Governo e del Nucleo di Valutazione

La spesa graverà sui fondi assegnati al NuV.

Il NuV approva all'unanimità l'affidamento dell'incarico.

La seduta termina alle ore 18.30 circa.

Il Segretario

Il Presidente.....